



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1 comma 9 della Legge n. 243 del 23/08/2004;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto dirigenziale;
- VISTO l'art. 24 del Decreto Legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la L.R. n. 9/2015;
- VISTO l'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019;
- VISTA la Legge 160/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 40210 del 08/04/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 04/12/2020, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 04/12/2020 al n. 113535, con la quale la dott.ssa Vermo Caterina, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, dichiara che alla data 31/12/2019 ha già maturato i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione "Opzione donna", di cui all'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019, e della Legge n. 160 del 27/12/2019, e chiede di essere collocata in quiescenza a far data dal 31/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 113836 del 04/12/2020 con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2020;
- VISTO il Decreto n. 9733 del 18/12/1993, vistato alla Ragioneria Centrale il 21/12/1993, al n. 5478 con il quale la predetta dipendente è stata inquadrata nel R.S.T. di cui alla L.R. n. 53/85 con la qualifica di "Dirigente Tecnico Architetto", con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993;
- VISTO il Decreto n. 2914 del 22/05/2003, vistato alla Ragioneria Centrale il 05/06/2003 al n. 3058, con il quale alla dott.ssa Vermo Caterina è stato consentito il riscatto, ai fini di quiescenza, del periodo relativo al corso di laurea pari ad anni 05 mesi 00 e giorni 00;
- VISTO il Decreto n. 4137 del 30/08/2005, vistato alla Ragioneria Centrale il 09/09/2005 al n. 2986, con il quale sono ricongiunti, alla dipendente sopra citata, ai fini pensionistici complessivamente anni 06 mesi 03 e giorni 03 di servizio pre ruolo e non di ruolo;
- VISTO il D.D.G. n. 1382 del 20/03/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 418 il 07/04/2003, con il quale la dott.ssa Vermo Caterina, ai sensi e per gli effetti dell' art. 6 comma 1 della L.R. 15/05/2000 n. 10, è inquadrata nella terza fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO lo stato matricolare civile;
- ACCERTATO che la dott.ssa Vermo Caterina raggiunge un'anzianità anagrafica superiore ad anni XX entro i termini stabiliti (31/12/2019) di cui all'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019 e della Legge n. 160 del 27/12/2019, e nel

contempo la stessa possiede un'anzianità contributiva superiore ad anni 35 come qui di seguito descritta;

Servizi utili	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 30/12/2020	27	3	9
Decreto n. 2914 del 22/05/2003	5	0	0
Decreto n. 4137 del 30/08/2005	6	3	3
TOTALE	38	6	12

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### **D E C R E T A**

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro della dott.ssa Vermo Caterina, nata a XXXXX il XXXXX, Dirigente di Terza Fascia, e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019 e della Legge n. 160 del 27/12/2019;

#### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 18/12/2020

F.to  
IL DIRIGENTE GENERALE  
C. Madonia

originale agli atti d'Ufficio